

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA

### Modulo 1 - Scheda 1.1

*Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge*

Data di sottoscrizione	20 febbraio 2020
Periodo temporale di vigenza	dall'adozione fino a sottoscrizione di nuovo regolamento in materia
Composizione della delegazione trattante	<p><b>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti):</b></p> <p>Direttore Generale Direttore Sanitario Aziendale Direttore Amministrativo Aziendale Direttore U.O.C. Amministrazione e Sviluppo Risorse Umane</p> <p><b>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle):</b></p> <p>ANAAO ASSOMED CIMO ASMD AAROI EMAC CGIL MEDICI FVM FEDERAZIONE CISL MEDICI FASSID FESMED ANPO- ASCOTI- FIALS MEDICI UIL FPL</p> <p><b>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle):</b></p> <p>ANAAO ASSOMED CIMO ASMD CGIL MEDICI FVM FASSID</p>



<b>Soggetti destinatari</b>		Personale dipendente dell'Area della Sanità
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>		Regolamento aziendale per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria e Protocollo di contrattazione integrativa aziendale in materia di libera professione intramoenia della dirigenza sanitaria, medica e del personale non dirigente del comparto e delle attività aziendali a pagamento.
<b>Rispetto dell' iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno.</b>  <b>Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>	
	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009</p> <p>Il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 è stato adottato per il triennio 2018-2020 con atto deliberativo n. 121 del 31 gennaio 2018 e per il triennio 2019-2021 con atto deliberativo n. 94 del 31 gennaio 2019.</p> <p>Gli atti citati sono pubblicati sul sito web istituzionale.</p>
		<p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009</p> <p>L'intero articolo è stato abrogato dall'art. 53, comma 1, lettera i), del D.Lgs. n. 33/2013. A norma dell'art. 52, comma 5, del medesimo decreto, dalla data di entrata in vigore del decreto stesso, qualsiasi rinvio al programma triennale per la trasparenza e l'integrità di cui all'art. 11 del d.lgs. 150/2009 si intende riferito all'articolo 10</p>
		<p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009</p> <p>L'intero articolo è stato abrogato dall'art. 53, comma 1, lettera i), del D.Lgs. n. 33/2013</p>
		<p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009?</p> <p>La Relazione sulla performance non è stata validata alla data di stesura della presente relazione.</p>
<b>Eventuali osservazioni</b>		

## **Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto**

### **(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale -modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi altre informazioni utili)**

Il regolamento allegato, sottoscritto in sede di pre-intesa, in data 20 febbraio 2020 con le rappresentanze sindacali del Personale dell'Area della Dirigenza Medico-Veterinaria e dell'Area della Dirigenza Sanitaria, definisce i criteri generali per la disciplina e l'organizzazione dell'attività libero professionale intramuraria nonché per l'attribuzione dei relativi proventi ai dirigenti interessati, a norma dell'art. 7, comma 5, lettera d) del CCNL 19/12/2019 e dell'art. 114 116 del medesimo CCNL 19/12/2019.

Il Regolamento sulla libera professione comprende, in apposito Protocollo allegato, i criteri per l'attribuzione dei proventi ai dirigenti interessati (costruzione delle tariffe). Detto Protocollo, nella medesima data, è stato condiviso con le rappresentanze sindacali dell'area del comparto per la parte relativa ai compensi del personale di supporto e collaborazione.

Sia il regolamento sia l'accordo di contrattazione sono stati predisposti in ottemperanza alle seguenti prescrizioni normative:

- D. Lgs. 30 Dicembre 1992 n. 502, con le modifiche ed integrazioni di cui al D. Lgs. 19 Giugno 1999 n.229 "Norme per la razionalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale";
- D.P.C.M. 27 Marzo 2000 "Atto di indirizzo e coordinamento concernente l'attività libero professionale intramuraria del personale della dirigenza sanitaria del Servizio sanitario nazionale";
- CC.CC\_NN.LL. 1998/2001 in data 8 giugno 2000, Dirigenza Medico-Veterinaria e Dirigenza S.P.T.A.;
- Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- Legge 03 agosto 2007 n. 120 avente ad oggetto: "Disposizioni in materia di attività libero-professionale intramuraria ed altre norme in materia sanitaria";
- Decreto Legge 05/09/2012 n. 158, convertito nella Legge 08/11/2012 n. 189; - Delibere della Giunta Regionale d'Abruzzo n. 546 del 29 agosto 2012 e n. 741 del 12 novembre 2012 recanti le Linee di indirizzo regionali in materia di attività libero-professionale dei dirigenti medici, sanitari e veterinari del Servizio Sanitario Nazionale;
- Decreto del Commissario ad Acta Regione Abruzzo n. 60 del 25 giugno 2015 avente ad oggetto "Recepimento a avvio del Piano Operativo Regionale per il contenimento delle Liste d'Attesa di cui alla Delibera n. 9 del 3 febbraio 2015 dell'Agenzia Sanitaria Regionale".
- CC.NN.LL. 2016-2018 in data 19 dicembre 2019, Dirigenza Medico-Veterinaria e Dirigenza S.P.T.A.;

La disciplina regolamentare ripropone le varie tipologie di attività libero-professionale intramuraria (individuale o in équipe, in regime ambulatoriale o di ricovero), ivi comprese, tra le altre, le attività di certificazione INAIL, le attività di consulenza richieste a pagamento da terzi, le prestazioni aggiuntive per particolari esigenze istituzionali. Definisce altresì le attività non propriamente rientranti nella libera professione.

Vengono precisate, altresì, le modalità organizzative dell'istituto, in particolare in tema di prenotazione delle prestazioni e di riscossione degli incassi. Le disposizioni regolamentari ribadiscono le procedure autorizzatorie e le condizioni ed i limiti di esercizio della libera professione intramuraria, ridefinendo le funzioni di controllo e verifica attribuite rispettivamente alle strutture interne e al Nucleo di Promozione e Verifica ed individuando le sanzioni che possono essere applicate al Dirigente che, nell'esercizio dell'A.L.P.I., violi le disposizioni normative e regolamentari in materia, in relazione all'infrazione rilevata.



Il Regolamento reca anche uno specifico disciplinare operativo per l'esercizio della libera professione intramuraria da parte dei Dirigenti Medici e Veterinari del Dipartimento di Prevenzione e dei Servizi di Fisica Sanitaria, dei Medici Competenti, Prevenzione e Protezione e Medicina Legate. Per ciò che attiene ai criteri generali per la determinazione delle tariffe delle prestazioni in regime libero-professionale e per la ripartizione dei relativi proventi, si fa riferimento all'art 13 del regolamento. In particolare, l'Azienda determina, sulla base delle richieste di ciascun Professionista, un tariffario delle prestazioni erogate in regime di attività libero-professionale intramoenia interamente a carico dell'utenza.

Così come previsto dall'art 13 del regolamento, le tariffe praticate all'utenza, garantiscono:

- % destinate alla remunerazione del personale di supporto diretto;
- % destinata alla remunerazione del personale amministrativo di collaborazione;
- % destinata alla perequazione;
- % destinata al fondo destinato all'abbattimento liste d'attesa;
- quote di costo destinate al ristoro dei costi dell'Azienda;

Relativamente ai costi, l'Azienda procede al calcolo puntuale dei costi, suddiviso per le varie categorie di prestazioni.

Il risultato è quello di contabilizzare costi certi e definiti, da imputare alle prestazioni libero professionali, che tengano conto del relativo assorbimento di risorse.

Per la determinazione dei costi, oltre al calcolo dei servizi generali ed utenze - ottenuti tramite driver di ribaltamento - vengono considerati anche gli ammortamenti e le manutenzioni delle apparecchiature elettromedicali, della radiologia tradizionale, tac e risonanze magnetiche.

Infine vengono conteggiati e ristorati in tariffa, anche i costi relativi ad eventuali mezzi di contrasto, utilizzati in radiologia, ed eventuali dispositivi medici monouso ad alto costo. La loro valorizzazione, in termini di costo unitario, è quella che risulta nel magazzino farmaceutico.

Le modalità di calcolo dei costi, così come il calcolo dell'ammortamento delle apparecchiature elettromedicali e loro manutenzioni saranno oggetto del piano operativo in corso di definizione.

Pertanto, le tariffe, così come definite da regolamento, remunerano tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dall'Azienda, compresi oneri sociali ed imposte, nel rispetto del principio che l'ALPI non può comportare costi aggiuntivi per l'Azienda a discapito delle prestazioni che il SSN è obbligato ad erogare nell'ambito dei LEA.

## **RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA**

### **III.1 Modulo 1 Costituzione del fondo per la retribuzione di risultato**

#### **III.1.1 - Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità**

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

#### **III.1.2 - Sezione II - Risorse variabili**

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

#### **III.1.3 - Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del fondo**



Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

**III.1.4 - Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione**

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

**III.1.5 - Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo**

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

***III.2 - Modulo 2 Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa***

**III.2.1 - Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto integrativo sottoposto a certificazione.**

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

**III.2.2 - Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto integrativo**

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

**III.2.3 - Sezione III – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare**

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

**III.2.4 - Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione.**

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

**III.2.5 - Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo**

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

**III.2.6 - Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale**

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.



**III.3 - Modulo 3 Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente**

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

**III.4 - Modulo 4 Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

**III.4.1 - Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economica finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del fondo nella fase programmatica della gestione.**

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

**III.4.2 - Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del fondo dell'anno precedente risulta rispettato.**

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

**III.4.3 - Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo**

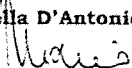
Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Chieti, 15 GIU 2020

Il Direttore U.O.C. Amministrazione e Sviluppo  
Risorse Umane  
(Manuela Loffredo)

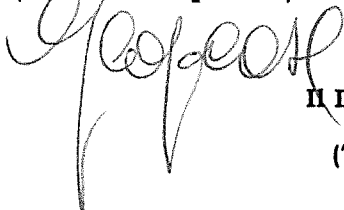


Il Direttore U.O.C. Gestione  
Attività Amministrative PP.OO.  
(Antonella D'Antonio)



Il Direttore Amministrativo

(Giulietta Capocasa)



Il Direttore Sanitario

(Angelo Muraglia)



Il Direttore Generale

(Thomas Schael)

